

Il Toukon con il Symposium Nazionale Federale inizia il nuovo anno sportivo

“Già pronti sulle linee di partenze per lasciarspiccare il volo ad un nuovo anno sportivo cheriparte in grande stile e con tanti eventi ecompetizioni sportive che vedranno protagonistaanche la cittadi Velletri, oltre a competizioninazionali ed internazionali.

Lasciamo la parola alle due atlete agoniste delToukon karate-do per raccontare l’esperienza esaltante avuta al Symposium, il raduno ecompetizione federale che negli ultimi giorni diagosto ha visto radunati i migliori atleti sul panoramanazionale. Aurora Scullo e Aurora Dominizi atlete agoniste di karate specialità kumite sono state partedi tutta questa esperienza come rappresentativadelle migliori atlete del Lazio supportate e convocate dal Comitato Lazio karate Fijlkam.

In breve intervista hanno riassunto la bellezza e l’energia di questa grande esperienza.

“Partecipare al Symposium di Karate è diventato per noi un appuntamento atteso, quasi necessario. Non si tratta solo di un evento sportivo, ma di un’esperienza che lascia sempre il segno. Sapevamo già cosa aspettarci in parte, ma l’intensità e la ricchezza di questa edizione ci hanno sorpreso ancora una volta.

Il confronto con tanti atleti provenienti da contesti, stili e percorsi diversi è stato uno degli aspetti più preziosi del raduno. Non si è trattato solo di esercizio tecnico da perfezionare – che naturalmente non sono mancati – ma di un vero e proprio scambio umano. Parlare, osservare, ascoltare e allenarsi insieme ci ha dato l’opportunità di vedere il karate da punti di vista nuovi, diversi dal nostro, e di riflettere più a fondo sul nostro modo di praticarlo.

L’intera esperienza ci ha fatte crescere, non solo dal punto di vista tecnico. Ci ha messe alla prova anche a livello personale: abbiamo affrontato le nostre insicurezze, ci siamo messe in gioco e siamo rimaste aperte anche davanti a modalità di lavoro che inizialmente potevano sembrarci lontane o difficili da comprendere. E proprio in quei momenti, forse, abbiamo imparato di più.



Un ringraziamento speciale va, come sempre, al nostro maestro Luca Nicosanti, che non ci ha mai fatto mancare il suo supporto, la sua guida e la sua fiducia. È grazie a lui se affrontiamo queste esperienze con la giusta attitudine e la voglia di migliorarci ogni giorno. Un grazie sentito va anche alla nostra società, Toukon Karate Do, che rappresenta per noi una base solida, un punto di riferimento fondamentale da cui partiamo ogni volta e a cui torniamo sempre con qualcosa in più.

Inoltre, vogliamo ringraziare sinceramente il Comitato Regionale per averci dato quest’anno la possibilità di partecipare. Non è un’occasione scontata: è un’opportunità preziosa, e siamo davvero grate di averla potuta vivere.

Tra i tanti momenti intensi del Symposium, l’ultimo giorno – dedicato ai randori – è stato forse quello che ci ha lasciato il segno più profondo. Non si tratta più solo di combattimento libero; è il momento in cui si crea un legame reale tra atleta, arbitro e maestro. Tutti sono coinvolti in un confronto autentico, dove l’obiettivo non è semplicemente vincere, ma comprendere, migliorare, crescere. È lì che si respira davvero lo spirito più profondo del karate: fatto di rispetto reciproco, tecnica, autocontrollo, attenzione e ascolto.

Il Symposium, anche quest’anno, ci ha lasciato molto più di quanto ci aspettassimo. Ci portiamo a casa nuove consapevolezze, nuovi stimoli e una voglia ancora più grande di continuare a crescere”

